

Progetti L'organizzazione aprirà molte sedi nel mondo per la cooperazione internazionale e la limitazione dell'immigrazione clandestina

Università, integrazione e sociale. Ecco i programmi del movimento

Giovanni Bisignani

■ Il Movimento Cristiano Lavoratori è da tempo radicato nel territorio nazionale, e promuove valori come quello della famiglia quale soggetto sociale, l'assistenza previdenziale e la tutela della disabilità. Da anni il MCL ha deciso di impegnarsi anche in campo internazionale.

È presente in paesi che si trovano in una situazione di emergenza umanitaria come il Sud Sudan e l'Eritrea e sviluppa progetti in Moldavia, Romania, Uganda, Congo, Brasile, Marocco, Ucraina, Senegal. Uno dei progetti di successo del movimento è stato la realizzazione del Centro Multimediale di Sarajevo costruito con i fondi ricavati dal cinque per mille. Il Centro, che sorge sulle pendici del Monte Trebevic, ad un'altitudine di circa 1.100 metri, è un punto di riferimento e un luogo di scambio, per favorire il dialogo in-

terreligioso e interculturale, soprattutto fra i giovani. Il centro è stato costruito con l'impiego, nella fase di costruzione, di personale di diversa provenienza etnica, culturale e religiosa. Questo luogo di dialogo ha a disposizione, oltre a cinquanta posti letto, una sala multifunzionale che può fornire servizi di vario tipo come l'organizzazione di incontri, convegni, esposizioni d'arte, conferenze, escursioni turistiche e concerti.

Un altro impegno importante del MCL è quello in Terrasanta. Infatti, un obiettivo centrato è stato la costruzione dell'Università Cattolica di Malaba, in Giordania. Un luogo, costruito in collaborazione con il Patriarcato Latino di Gerusalemme, che potrà ospitare ottomila studenti provenienti dai vari Paesi del Medio Oriente, del Maghreb e dell'Africa. Un'impresa epica che consentirà di formare una nuova classe dirigente, che seppur nella diversità delle provenienze, imparerà a studiare e a la-

vorare insieme. L'insegnamento è in lingua inglese e saranno sette le facoltà presenti, con quindici specializzazioni. Importante è la cooperazione con otto atenei stranieri di cui cinque italiani: le università di Pavia, Genova, Enna, l'Università Cattolica e il Politecnico di Milano.

La speranza è che, attraverso una formazione e un'educazione di tolleranza, si possa arrivare ad una situazione di pace in questo territorio, da sempre lacerato da guerre e conflitti religiosi.

Uno dei progetti futuri del Movimento Cristiano Lavoratori è l'attivazione di sedi nei paesi di immigrazione con l'obiettivo di arginare ingressi irregolari.

Lo scopo è fornire informazioni, predisporre documenti, avviare corsi di italiano, formare professionalmente e educare alle norme vigenti in Italia in tema di diritto familiare e permanenza sul territorio. Progetti mirati quindi in paesi in stato di emergenza assoluta.

Sarajevo

Un centro realizzato per favorire il dialogo fra diverse culture



Fouad Twal
Patriarca latino di Gerusalemme dal 2008

Giordania

Costruito a Malaba un ateneo cattolico che ospiterà 8 mila studenti

